

## **Point de Suisse 2015: una consultazione popolare creativa come barometro dell'opinione pubblica**

**Cosa preoccupa la Svizzera? Con „Point de Suisse“, una consultazione popolare dal carattere creativo, verrà esplorato lo stato d'animo attuale in Svizzera. L'iniziativa è stata consapevolmente lanciata in vista delle elezioni federali, il diritto di voto è aperto a tutti ed è anzi richiesta espressamente la partecipazione. L'anfitrione di „Point de Suisse“ 2015 sarà l'HMB – Museo di Storia di Basilea.**

„Point de Suisse“ 2015 chiede in totale libertà espressiva che cosa interessa attualmente la Svizzera. Tra le venti domande ce ne sono anche di poco convenzionali come: “Può essere un buon cittadino svizzero chi fa la spesa all'estero?” oppure: “La Svizzera dovrebbe accogliere 40 000 rifugiati all'anno?” Ci si aspetta speranzosi uno sguardo sul futuro soprattutto con la domanda aperta su cosa ci si augura per la Svizzera nei prossimi vent'anni.

### **Come e in cosa mi differenzio dallo Svizzero medio?**

Nel mese di luglio 2015, un sondaggio rappresentativo ha identificato il signore o la signora „Svizzero/a Medio/a“: risultati ed analisi saranno disponibili dal 2 settembre su [www.pointdesuisse.ch](http://www.pointdesuisse.ch). Sul sito, fino al 18 ottobre, è aperto l'invito a partecipare al sondaggio pubblico online e a confrontarsi con la media svizzera.

### **Una collaborazione tra scienza e cultura**

Anfitrione dell'esposizione e del ciclo di conferenze „Point de Suisse“, dal 3 settembre al 18 ottobre, sarà l'HMB – Museo di Storia di Basilea. Qui gli esperti (tra cui Claude Longchamp, Regula Stämpfli, Jakob Tanner, Georg Kreis, Anita Fetz e Dirk Baecker), i candidati al consiglio federale e il pubblico discuteranno in una specie di arena alternativa. La direzione e realizzazione del progetto cross-mediale nazionale sono state affidate a Johannes M. Hedinger e Marcus Gossolt del duo artistico Com&Com ([www.com-com.ch](http://www.com-com.ch)). Nello sviluppo del questionario, Com&Com è stato nuovamente assistito dal regista Milo Rau e dal giornalista Rolf Bossart, del collettivo artistico IIPM (International Institute of Political Murder).

La scienza è stata sedotta da questo approccio creativo alla ricerca sociale quantitativa. I sociologi Prof. Dr. Ueli Mäder, Dr. Peter Streckeisen e Dr. Cédric Duchêne-Lacroix, così come il professore di scienze della cultura Prof. Dr. Walter Leimgruber dell'Università di Basilea hanno offerto la loro consulenza nella realizzazione del questionario. Inoltre, faranno una valutazione scientifica del sondaggio e ne interpreteranno i risultati. Queste analisi saranno pubblicate dal 2 settembre su [www.pontdesuisse.ch](http://www.pontdesuisse.ch) e integrate nei dibattiti all'HMB – Museo di Storia di Basilea.

Informazioni, programma e questionario: [www.pointdesuisse.ch](http://www.pointdesuisse.ch)

### **Dossier e foto per la stampa**

[www.pointdesuisse.ch](http://www.pointdesuisse.ch) → stampa → per la stampa. (Disponibile dal 24.8., risultati dal 2.9.15)

Informazioni sugli organizzatori: [www.HMB.ch](http://www.HMB.ch)

Informazioni sugli artisti: [www.com-com.ch](http://www.com-com.ch)

### **Contatti**

Point de Suisse c/o Alltag Agentur, Gloria Weiss, coordinazione del progetto  
+41 79 735 44 09, [gw@alltag.ch](mailto:gw@alltag.ch)

Ufficio stampa, Susi Schildknecht  
+41 81 330 64 30 oppure +41 79 605 32 84, [susi.schildknecht@bluewin.ch](mailto:susi.schildknecht@bluewin.ch)

Ufficio stampa Museo di Basilea (HMB), Eliane Tschudin  
+41 61 205 86 24, [eliane.tschudin@bs.ch](mailto:eliane.tschudin@bs.ch)